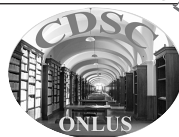


NUMERO SPECIALE  
PER I DIECI ANNI  
DI STUDI CASSINATI



*Centro Documentazione e Studi Cassinati onlus*

## STUDI CASSINATI

Bollettino trimestrale di studi storici del Lazio meridionale

**Anno X, n. 4, Ottobre - Dicembre 2010**

www.studicassinati.it - info@studicassinati.it

**c.c.p.:75845248**

(con il codice iban: IT 09 R 07601 14800 000075845248)

intestato a:

*Centro Documentazione e Studi Cassinati onlus*

*Via S. Pasquale - 03040 CASSINO FR*

\*\*\*

Direttore: *Emilio Pistilli*

Direttore Responsabile: *Giovanni D'Orefice*

Vice Direttore: *Gaetano De Angelis Curtis*

Segretario di Redazione: *Fernando Sidonio*

Redazione: *Domenico Cedrone, Erasmo Di Vito, Costantino Iadecola, Gaetano Lena, Alberto Mangiante, Giovanni Petrucci, Fernando Riccardi, Maurizio Zambardi.*

Autorizzazione del Tribunale di Cassino N. 1/2001

Recapito: E. Pistilli, via S. Pasquale, 37 - 03043 CASSINO

Tel. 077623311 - 3409168763.

Stampa: Tipografia Ugo Sambucci - Cassino - Tel. 077621542

Fax 0776311111

La collaborazione a Studi Cassinati si intende a titolo gratuito.

Articoli, foto, ed altro, inviati in redazione, anche se non pubblicati, non vengono restituiti.

Si raccomanda di inviare i testi per posta elettronica o in floppy disk o Cd-Rom si da evitare eventuali errori di battitura.

Il contenuto e l'attendibilità degli articoli pubblicati sono da riferirsi sempre alla responsabilità degli autori.

Non si accettano testi tratti da altre pubblicazioni o scaricati da internet senza l'autorizzazione degli autori.

\*\*\*

Copie arretrate sono disponibili presso i punti vendita segnalati.

Possono, tuttavia, essere richieste alla redazione versando un congruo contributo per le spese di spedizione.

La spedizione gratuita a domicilio è riservata ai soli soci.

\*\*\*

**Punti vendita:**

- Libreria Ugo Sambucci, V.le Dante, 59  
03043 CASSINO  
Tel. 077621542

- Libreria Gulliver,  
C.so Repubblica, 160  
03043 CASSINO Tel.  
077622514

**In copertina: S. Elia Fiumerapido, chiesa di S. Maria la Nova: "La Sacra Famiglia" (particolare): la tela seicentesca restaurata con il contributo della Banca Popolare del Cassinate.**

**In questo numero:**

- Pag. 227 - *EDITORIALE: I dieci anni di Studi Cassinati*
- “ 228 - Il CDSC ONLUS ha rinnovato i suoi organi collegiali
- “ 232 - Errata corrige: *epigrafe di Sora e altro*
- “ 233 - M. Norcia, *San Pietro Celestino: Memoria di un monastero scomparso nel centro della città di Sora*
- “ 238 - E. Pistilli, *I 150 anni dell'unità d'Italia -2. L'invasione dello Stato Pontificio e l'allocuzione di Pio IX. La storia che non si è voluta scrivere*
- “ 244 - M. Veneziani, *La casta degli storici che non insegna nulla*
- “ 246 - F. Riccardi, *1861: Briganti all'assalto di Isoletta e S. Giovanni Incarico*
- “ 249 - E. Pistilli, *La bonifica borbonica nella bassa Valle del Liri*
- “ 252 - C. Jadecola, *G. Micheli di Ripi autore di Faccetta nera, bella ciociara ...*
- “ 257 - D. Ruggiero, *La sanguisuga e il mignattaio*
- “ 259 - *L'avventura di Luigi Macioce*
- “ 264 - C. Barbato, *23 aprile 1943: 30 sovversivi di Cassino proposti per il confino*
- “ 266 - A. Di Biasio, *Il bombardamento di S. Ambrogio sul Garigliano*
- “ 267 - G. Petrucci, *Hans Härtling: il reduce che non voleva ricordare*
- “ 270 - V. Squillacioti, *Il polacco Tadeusz Kurucz e la piccola Maria di Venafro*
- “ 272 - C. Jadecola, *Strage di Collelungo, filo rosso tra Vallerotonda e Caiazzo*
- “ 274 - *Cassino: un miracolo del 10 settembre 1943*
- “ 275 - *LA DIASPORA DEI CASSINATI: C. Barbato, Sffollamento da Cassino a Roma*
- “ 281 - P. Miele, *La famiglia di Antonio Miele “sffollata” da Cassino al nord*
- “ 285 - A. M. Arciero, *Gli sffollati di Trocchio*
- “ 291 - D. Buzzati, *1949: “I corridori ridestano i fantasmi della vecchia Cassino”*
- “ 294 - E. Pistilli, *Pier Carlo Restagno. Il sindaco della ricostruzione di Cassino*
- “ 304 - A. Loffredi, *Ceccano: 1 dicembre 1951, una tragedia cittadina*
- “ 306 - A. Barbato, *Montecassino e San Benedetto nella Filatelia Tematica*
- “ 310 - F. Carcione, *Alterazione dati e fondamentalismo ideologico nelle “osservazioni critiche” di Angelo Nicosia sulla “storia religiosa di Pontecorvo”*
- “ 318 - *Una lapide per ricordare le origini della città di Alvito*
- “ 320 - G. Petrucci, *S. Elia Fiumerapido: restaurate importanti tele*
- “ 321 - B. Di Mambro, *In degrado la Portella medievale di S. Elia F. R.*
- “ 322 - E. Pistilli, *Il platano di Cassino, l'ultimo testimone*
- “ 323 - F. Corradini, *Arce, apposte due lapidi al palazzo Tronconi*
- “ 324 - *Il CDSC alla Fiera dell'Editoria locale*
- “ 325 - Presentato il libro di Costantino Jadecola *“La folle notte di Santa Lucia”*
- “ 326 - A. D'Angiò, *Eccidi nazisti: Pignataro Maggiore, ottobre 1943*
- “ 328 - A. Nicosia, *A. Massimo Lancia, I nostri ricordi: musica e canto popolare*
- “ 329 - SEGNALAZIONI BIBLIOGRAFICHE
- “ 331 - Elenco dei Soci CDSC 2010
- “ 333 - Indice annata 2010
- “ 335 - Edizioni CDSC

**ADAMO MASSIMO LANCIA**, *I nostri ricordi: musica e canto popolare*, Presentazione di Emiliano Migliorini, Premessa storica di Maria Crescenza Carrocci e Considerazioni di Faustino Avagliano, senza indicazioni tipografiche, 2009, pagg. 39, con Cdrom allegato.

**G**li interessi musicali di Adamo Lancia marciano su due direttrici complementari: la prima si imposta sulla continuità e sull'intrecciarsi tra la sua formazione professionale e la partecipazione agli eventi orchestrali bandistici; la seconda si snoda sulla passione per il recupero della memoria storica. È un pontecorvese e un musicista, perciò la memoria storica che lo attrae sono i canti e le musiche della tradizione di Pontecorvo. Nel 2006 incide un Cdrom frutto delle sue ricerche sul campo: *“Musica e canto popolare nella città di Pontecorvo”*. Nel 2009 pubblica una biografia di Davide Delle Cese, quell’“illustre musicista pontecorvese” che, come spesso accade, vede valorizzato il suo talento soprattutto fuori dei confini paesani (*nemo propheta in patria!*). Pubblica ora gli ultimi risultati delle sue ricerche, una “seconda serie” di brani “sulla musica e canto popolare nella tradizione di Pontecorvo”. Nella premessa l’autore sottolinea che è “la passione e la curiosità” che lo “han portato ad indagare su quel poco che è rimasto nella memoria musicale degli anziani”. E di questa “memoria musicale” sono rimasti i sentimenti profondi “dell’anima del popolo” che si manifestano “nelle varie forme come nell’amore, la lotta sociale, il lavoro quotidiano, nella religione”. E sotto queste diverse forme sono raggruppati i “canti” recuperati da Adamo Lancia. La maggior parte di essi sono stati registrati dalla viva voce di “alcune donne” della frazione di S. Oliva, che li avevano appresi dalle loro madri secondo quel meccanismo di trasmissione della memoria di padre in figlio che oggi purtroppo si va perdendo.

Tutti i canti riportati nel saggio di Adamo Lancia sono presentati con la trascrizione del testo, con un approfondito commento e con il relativo schema musicale. Si tratta di 21 brani distribuiti in cinque capitoli tematici: Canti sacri, Canti sacri-profani, Filastrocche, Canti profani e Canti di lavoro.

Una forte emozione suscita l’ascolto dell’allegato Cdrom, dove le melodie musicali, intervallate da interviste e racconti, sono cantate da uomini e soprattutto da donne che fanno rivivere l’atmosfera popolare dei tempi passati. Tra queste melodie particolarmente toccante è il canto della “Passione”, nel testo definito “Canto itinerante di Passione”. Insomma da questi brani musicali, più che con altri mezzi evocativi, emerge con chiarezza l’anima vera di una società che ha segnato il nostro passato lontano e recente e che i ritmi impetuosi della realtà contemporanea inesorabilmente condanna al dimenticatoio. Grazie quindi alla passione e alla costanza di Adamo Lancia se ora resteranno per sempre fissati nella nostra memoria.

*Angelo Nicosia*

